

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART. 30 TER DEL D.L. 34/2019, CONVERTITO IN LEGGE 58/2019 PER LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI.				
Beneficiario	Soggetti esercenti l'attività nei settori sotto indicati in possesso delle abilitazioni e delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività medesime			
Settori di attività	artigianato	turismo	Fornitura di servizi destinati alla tutela ambiente, alla fruizione di beni culturali ed al tempo libero	Commercio al dettaglio, limitatamente agli esercizi di vicinato, di cui all' <i>art. 4 comma 1, lett. d ed e</i> del D.Lgs. 114/1998 compresa la somministrazione di alimenti e bevande
Requisiti per beneficiare del contributo	Riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi come da relativo titolo abilitativo (es.: concessione, autorizzazione, SCIA, licenza).		Ampliamento di esercizi già esistenti. È tale l'ampliamento della superficie commerciale mediante incorporazione di locali adiacenti già commerciali (Cila) o cambiandone l'uso (Scia) o mediante ampliamento dell'immobile originario (P.d.c)	
Esclusioni	Subentri a qualunque titolo in attività già esistenti precedentemente interrotte.	Aperture di nuove attività e le riaperture, a seguito cessione di un attività preesistente: 1) da parte del medesimo soggetto; 2) o di soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.		- Attività di: 1) compro oro (D.Lgs. 92/2017); 2) sale per scommesse - Esercizi che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento (art. 110, comma 6, lettere <i>a e b</i> TULPS)
Misura del contributo	Tributi comunali (IMU, ICP, TASI, Cosap) dovuti e regolarmente pagati dall'esercente nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione del contributo			
Presentazione della domanda	Dall'1 al 28 febbraio di ogni anno a mezzo pec, o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune o spedita con raccomandata AR.		La richiesta è redatta su apposito modello contenente la dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti prescritti.	
Istruttoria e ammissione al beneficio	Il settore V "Assetto e controllo del territorio": 1) acquisisce le domande e le trasmette al servizio competente (attività produttive per i controlli su quanto dichiarato nella domanda di concessione, anche mediante accesso a banche dati pubbliche esterne (CCIAA, Agenzia delle entrate); 2) Lo stesso servizio conferma il regolare avvio ed il mantenimento dell'attività; 3) Inoltra la pratica al servizio tributi.		Il servizio tributi: 1) determina il contributo spettante in rapporto ai tributi comunali dovuti e pagati dall'esercente nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la domanda di contributo e in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio che non può essere inferiore a sei mesi; 2) Concede il beneficio, seguendo l'ordine di presentazione delle domande, fino all'esaurimento dei fondi statali assegnati. A tale fine fa fede la data di arrivo della PEC o la data di consegna a mano al Protocollo comunale o la data di spedizione	

		della raccomandata AR; 3) Eroga il contributo successivamente alla riscossione dei corrispondenti fondi statali.
<u>Periodo di riferimento</u>	<p>Il finanziamento statale è attualmente previsto per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023.</p> <p>Il contributo viene assegnato, previa verifica delle condizioni e dei requisiti di Legge, a decorrere dalla data di riapertura o ampliamento dell'esercizio, risultante dai corrispondenti titoli abilitativi e per i tre anni successivi, fino all'anno 2023, fatta salva l'eventuale proroga di Legge.</p>	
<u>Liquidazione e pagamento del contributo</u>	<p>Il contributo è concesso in base all'ordine di presentazione delle richieste e fino all'esaurimento delle risorse assegnate dallo Stato.</p> <p>Il pagamento avverrà successivamente all'incasso da parte del Comune dei corrispondenti fondi statali.</p>	